

A RISCHIO l'imbavagliamento della RETE (INTERNET)... 27/10/2007

Inviato da Giac

sabato 27 ottobre 2007

Ultimo aggiornamento sabato 10 novembre 2007

A RISCHIO l'imbavagliamento della RETE (INTERNET) Il 19 ottobre il signor Beppe Grillo nel suo blog informava gli italiani che un altro signore di nome Riccardo Franco Levi, braccio destro di Prodi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, scriveva un disegno di legge "La legge Levi-Prodi" approvato nel Consiglio dei ministri il 12 ottobre. Tale testo era in riferimento a tutti i possessori dei blog e soprattutto negli art. 2, art. 5, art. 6 e per ultimo "art. 7" http://www.beppegrillo.it/immagini/DDL_editoria_030807.pdf si specificava come tali possessori sarebbero stati obbligati all'iscrizione ad un registro, con controllo delle informazioni inserite, nonché alla presenza di un giornalista nel blog stesso. Tutti i ministri presenti approvavano questo disegno di legge, quindi Levi Prodi ma ne metti un altro è lo stesso, peccato!!! Di seguito vi elenco l'evoluzione e la modifica di tale legge riportata nel blog di Grillo. Si partiva con il 19 ottobre 2007: La legge Levi-Prodi e la fine della Rete; Riccardo Franco Levi, braccio destro di Prodi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha scritto un testo per tappare la bocca a Internet. Il disegno di legge è stato approvato in Consiglio dei ministri il 12 ottobre. Nessun ministro si è dissociato. Sul bavaglio all'informazione sotto sotto questi sono tutti d'accordo; http://www.beppegrillo.it/2007/10/la_legge_levipr.html Si proseguiva con il 20 ottobre 2007: La Cina è vicina con la Levi-Prodi; Oggi mi sento più tranquillo. Un signor Nessuno, eletto da nessuno, che si chiama Riccardo Franco Levi ci ha rassicurato. Il disegno di legge Levi-Prodi per imbavagliare la Rete farà il suo percorso, ma sarà sereno. In caso di dubbi sulle finalità di un sito o di un blog ci penserà l'Autorità per le Comunicazioni. Sentite le parole di questo paraculo prodiano: "Distinguere tra attività editoriale e privata non è semplice. Per questo sarà l'Autorità per le Comunicazioni a indicare quali siti o blog siano tenuti all'iscrizione". Non solo fanno leggi non previste dal programma di governo, in silenzio, per non essere disturbati. Ma ci prendono anche per il culo; http://www.beppegrillo.it/2007/10/la_cina_e_vicin_1.html Poi il 24 ottobre 2007: Le mani nella marmellata; Boing Boing, il terzo blog del mondo, ha scritto della legge Levi-Prodi. Il Governo ha fatto un figura mondiale di incompetenza. Levi, un signor Nessuno eletto da nessuno, ha spiegato che c'è stata, per mesi, una consultazione con tutti i protagonisti del settore per redigere la legge, inclusi gli edicolanti. I blogger sono stati esclusi. Gli operatori della Rete sono stati esclusi. Con chi ha parlato Levi? Con Berlusconi, con De Benedetti? Non certo con i ministri del Governo; http://www.beppegrillo.it/2007/10/le_man_i_nella_m.html#comments Per terminare giovedì 25 ottobre 2007: L'articolo 7 della Levi-Prodi; L'arzilla vecchietto Levi non molla. Ha infatti modificato l'articolo 7 della Levi-Prodi con un comma aggiuntivo invece di cancellare l'articolo. Ecco il comma: "Sono esclusi dall'obbligo di iscrizione al Roc i soggetti che accedono ad internet o operano su internet in forme o con prodotti, come i siti personali o ad uso collettivo che non costituiscono un'organizzazione imprenditoriale del lavoro". Cosa si intende per organizzazione imprenditoriale del lavoro? Chi propone pubblicità dal suo sito, come ad esempio Google AdSense, ricade in questo caso? Chi vende un prodotto on line è un imprenditore del lavoro? Levi cancella questo c...o di articolo 7 e non se ne parli più; http://www.beppegrillo.it/2007/10/larticolo_7_del.html#comments Ovviamente Grillo dice: me ne vado fuori dall'Italia con il mio blog; ma tutti noi che non possiamo e soprattutto non vogliamo andarcene dall'Italia per discutere tranquillamente nei nostri blog, firmiamo la petizione e facciamoglielo capire a questi signori che la devono smettere di imporci la dittatura, poi se condividiamo o non condividiamo il signor Grillo questa è un'altra cosa, quindi rispetto a tutto ciò: **FIRMIAMO LA PETIZIONE** <http://www.petitiononline.com/nolegglp/petition.html> Inoltre se vogliamo mandarla anche alle agenzie di stampa estere per informarli, noi cittadini, di cosa sta accadendo in Italia c'è quest'altra petizione: <http://www.petitiononline.com/vday/petition.html> GRAZIE Giac 27.10.2007